

Acri, sit-in di protesta in contrada Settarie

No al ripetitore telefonico Residenti di nuovo in piazza

Manifestazione promossa da ambientalisti locali

Rosanna Caravetta**ACRI**

Un nutrito gruppo di cittadini ha dato vita in località Settarie, a pochi chilometri dal centro cittadino, ad un sit-in di protesta contro l'installazione di un'antenna radio base. I residenti della zona non vogliono infatti che riprendano i lavori per l'installazione del traliccio che dovrebbe essere alto circa 30 metri e dovrebbe servire per migliorare la ricezione dei cellulari.

La vicenda era iniziata già lo scorso mese di marzo quando, a ridosso

dell'inizio dei lavori da parte della Inwitt Telecom, diversi cittadini allarmati, dopo aver costituito un comitato "Settarie no inquinamento", fecero istanza di decadenza dell'opera. In quella occasione il Comune, dopo aver ascoltato la posizione dei cittadini, avviò il procedimento concedendo termini alle parti per il deposito di memorie difensive e riservandosi di provvedere sull'istanza presentata dal comitato. Nel frattempo, così come viene ricostruito dal Comitato, l'ordinanza del Comune di sospensione dei lavori viene impugnata dal Tar Calabria perché non sottoscritta dal primo cit-

tadino ma da un responsabile di settore. Questo ha determinato la non validità dell'atto.

Per tale ragione, essendo stata annullata dal Tar l'ordinanza di sospensione, ieri la società Inwitt Telecom avrebbe dovuto riprendere i lavori. Ma ad attendere gli operai in prossimità del cantiere un agguerrito gruppo di cittadini che è tornato a ribadire la sua contrarietà all'installazione. Temono soprattutto per la loro salute e quella dei propri cari considerato che nella zona c'è una centrale Enel e i residenti non vogliono subire altre radiazioni.

© RIPRODUZIONE RISERVATA